

**Atto di Delega di Funzioni per il Settore della Salute, della Sicurezza,
della Prevenzione e dell'Igiene nei luoghi di lavoro e della tutela ambientale.
(art. 16 D.Lgs. 9 aprile 2008 n. 81 e ss.mm.)**

CAPITOLO 1 PREMESSA

Il sottoscritto _____ nato a _____ il giorno _____ e domiciliato in _____, Direttore del Museo del Buonconsiglio, Monumenti e collezioni provinciali, con sede in _____, in qualità di datore di lavoro del Ente Museo Castello del Buonconsiglio al fine di poter efficacemente rispettare la disciplina e tutte le norme in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro e della tutela dell'ambiente e considerando:

- l'impossibilità pratica di poter personalmente ed efficacemente controllare e far rispettare tutte le norme che regolano la materia concernente la salute e la sicurezza nei luoghi di lavoro in considerazione dei numerosi adempimenti istituzionali previsti per l'assolvimento dei propri compiti
- l'art. 16 del D.Lgs. del 9 Aprile 2008 n. 81 e ss.mm.;
- i compiti prevenzionistici dei dirigenti di servizio ai sensi dell'arti.18 del D.Lgs. del 9 Aprile 2008 n. 81 e ss.mm.;

sulla base di un opportuno criterio di suddivisione ed attribuzione dei compiti, ritiene necessario **delegare alcune funzioni in materia di sicurezza e prevenzione nei luoghi di lavoro e di tutela ambientale.**

* * *

CAPITOLO 2 OGGETTO DELLA DELEGA

I settori oggetto della delega sono quelli concernenti:

- A. la prevenzione degli infortuni e l'igiene del lavoro, al fine della tutela della sicurezza e della salute dei lavoratori sui luoghi di lavoro;**
- B. la tutela ambientale presso i luoghi di lavoro aziendali.**

A. Per quanto concerne la materia di sicurezza e salute dei lavoratori ai sensi del D. Lgs. 9 aprile 2008. n. 81 vengono delegati alcuni obblighi incombenti sul Direttore del Museo in qualità di Datore di Lavoro, sicché dalla data di sottoscrizione della presente delega saranno trasferiti - alla persona più avanti individuata e nei termini rispettivamente più avanti precisati - i seguenti obblighi e compiti come previsti dal D.Lgs. 81/08 e ss.mm., art. 18 fatto salvo quanto

di competenza dal dirigente servizio affari generali e contabilità:

- designare preventivamente i lavoratori incaricati dell'attuazione delle misure di prevenzione incendi e lotta antincendio, di evacuazione dei luoghi di lavoro in caso di pericolo grave e immediato, di salvataggio, di primo soccorso e, comunque, di gestione dell'emergenza;
- individuare il preposto o i preposti per l'effettuazione delle attività di vigilanza di cui all'articolo 19;
- affidare i compiti ai lavoratori, tenuto conto delle capacità e delle condizioni degli stessi in rapporto alla loro salute e alla sicurezza;
- fornire ai lavoratori i necessari ed idonei dispositivi di protezione individuale;
- prendere le misure appropriate, affinché soltanto i lavoratori che hanno ricevuto adeguate istruzioni e specifico addestramento accedano alle zone che li espongono ad un rischio grave e specifico;
- richiedere l'osservanza da parte dei singoli lavoratori delle norme vigenti, nonché delle disposizioni aziendali in materia di sicurezza e di igiene del lavoro e di uso dei mezzi di protezione collettivi e dei dispositivi di protezione individuali messi a loro disposizione;
- inviare i lavoratori alla visita medica entro le scadenze previste dal programma di sorveglianza sanitaria e richiedere al Medico Competente l'osservanza degli obblighi previsti a suo carico nel D.Lgs. 81/08 e ss.mm.;
- nei casi di sorveglianza sanitaria di cui all'articolo 41 del D.Lgs. 81/08 e ss.mm., comunicare tempestivamente al medico competente la cessazione del rapporto di lavoro;
- adottare le misure per il controllo delle situazioni di rischio in caso di emergenza e dare istruzioni, affinché i lavoratori, in caso di pericolo grave, immediato ed inevitabile, abbandonino il posto di lavoro o la zona pericolosa;
- informare il più presto possibile i lavoratori esposti al rischio di un pericolo grave e immediato circa il rischio stesso e le disposizioni prese o da prendere in materia di protezione;
- adempiere agli obblighi di informazione, formazione e addestramento di cui agli articoli 36 e 37 D.Lgs. 81/08 e ss.mm.;
- astenersi, salvo eccezione debitamente motivata, da esigenze di tutela della salute e sicurezza, dal richiedere ai lavoratori di riprendere la loro attività in una situazione di lavoro in cui persista un pericolo grave ed immediato;
- consentire ai lavoratori di verificare, mediante il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza, l'applicazione delle misure di sicurezza e di protezione della salute;
- consegnare tempestivamente al rappresentante dei lavoratori per la sicurezza, su richiesta di questi e per l'espletamento della sua funzione, copia del documento di valutazione dei rischi, anche su supporto informatico come previsto dall'articolo 53, comma 5 del D.Lgs. 81/08 e ss.mm., nonché consentire al medesimo rappresentante di

accedere ai dati relativi agli infortuni sul lavoro che comportino l'assenza dal lavoro di almeno un giorno, di cui alla lettera; il documento di valutazione dei rischi è consultato esclusivamente in azienda;

- elaborare il documento di cui all'articolo 26, comma 3 del D.Lgs. 81/08 e ss.mm. (DUVRI), anche su supporto informatico come previsto dall'articolo 53, comma 5 del D.Lgs. 81/08 e ss.mm., e, su richiesta di questi e per l'espletamento della sua funzione, consegnarne tempestivamente copia ai rappresentanti dei lavoratori per la sicurezza. Il documento è consultato esclusivamente in azienda;
- prendere appropriati provvedimenti per evitare che le misure tecniche adottate possano causare rischi per la salute della popolazione o deteriorare l'ambiente esterno verificando periodicamente la perdurante assenza di rischio;
- comunicare in via telematica all'INAIL, nonché per loro tramite, al sistema informativo nazionale per la prevenzione nei luoghi di lavoro di cui all'articolo 8, entro 48 ore dalla ricezione del certificato medico, a fini statistici e informativi, i dati e le informazioni relativi agli infortuni sul lavoro che comportino l'assenza dal lavoro di almeno un giorno, escluso quello dell'evento e, a fini assicurativi, quelli relativi agli infortuni sul lavoro che comportino un'assenza al lavoro superiore a tre giorni; l'obbligo di comunicazione degli infortuni sul lavoro che comportino un'assenza dal lavoro superiore a tre giorni si considera comunque assolto per mezzo della denuncia di cui all'articolo 53 del testo unico delle disposizioni per l'assicurazione obbligatoria contro gli infortuni sul lavoro e le malattie professionali, di cui al decreto del Presidente della Repubblica 30 giugno 1965, n. 1124;
- consultare il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza nelle ipotesi di cui all'articolo 50 del D.Lgs. 81/08 e ss.mm.;
- adottare le misure necessarie ai fini della prevenzione incendi e dell'evacuazione dei luoghi di lavoro, nonché per il caso di pericolo grave e immediato, secondo le disposizioni di cui all' art. 43 D.Lgs. 81/08 e ss.mm.. Tali misure devono essere adeguate alla natura dell'attività, alle dimensioni dell'azienda o dell'unità produttiva, e al numero delle persone presenti;
- convocare la riunione periodica di cui all'articolo 35 del D.Lgs. 81/08 e ss.mm.;
- aggiornare le misure di prevenzione in relazione ai mutamenti organizzativi e produttivi che hanno rilevanza ai fini della salute e sicurezza del lavoro, o in relazione al grado di evoluzione della tecnica della prevenzione e della protezione;
- comunicare in via telematica all'INAIL, nonché per loro tramite, al sistema informativo nazionale per la prevenzione nei luoghi di lavoro di cui all'articolo 8, in caso di nuova elezione o designazione, i nominativi dei rappresentanti dei lavoratori per la sicurezza; in fase di prima applicazione del D.Lgs. 81/08 l'obbligo di cui alla presente punto riguarda i nominativi dei rappresentanti dei lavoratori già eletti o designati;
- vigilare affinché i lavoratori per i quali vige l'obbligo di sorveglianza sanitaria non siano adibiti alla mansione lavorativa specifica senza il prescritto giudizio di idoneità;

- mantenere aggiornati i registri prescritti dalla normativa vigente e di futura emanazione;
- mantenersi aggiornato in merito all'emanazione di eventuali nuove disposizioni di legge in materia di sicurezza e salute sui luoghi di lavoro e quindi di intraprendere le opportune azioni correttive al fine di adeguare i luoghi di lavoro alle nuove disposizioni.

Al Delegato spetta altresì l'obbligo di esecuzione delle attività di cui all'Art. 18 comma 3-bis, ossia di vigilare in ordine all'adempimento degli obblighi di cui agli articoli 19 (obblighi dei preposti), 20 (obblighi dei lavoratori), 22 (obblighi dei progettisti), 23 (obblighi dei fabbricanti e dei fornitori), 24 (obblighi degli installatori) e 25 (obblighi del medico competente) del D.Lgs. 81/08 e ss.mm., ferma restando l'esclusiva responsabilità dei soggetti obbligati ai sensi dei medesimi articoli qualora la mancata attuazione dei predetti obblighi sia addebitabile unicamente agli stessi e non sia riscontrabile un difetto di vigilanza del Delegato.

Inoltre, al Delegato spetta altresì l'ottemperamento degli obblighi di cui all'Art. 18 comma 3 del D.Lgs. 81/08 e ss.mm., relativi agli interventi di manutenzione necessari per assicurare la sicurezza delle strutture, dei locali, degli impianti, delle attrezzature di lavoro e dei luoghi di lavoro di cui all'Art. 18 comma 2 del D.Lgs. 81/08 e ss.mm., ossia di fornire al servizio di prevenzione e protezione ed al medico competente del Museo del Buonconsiglio, Monumenti e collezioni provinciali informazioni in merito a:

- a) la natura dei rischi;
- b) l'organizzazione del lavoro, la programmazione e l'attuazione delle misure preventive e protettive;
- c) la descrizione degli impianti e dei processi produttivi;
- d) i dati di cui al comma 1, lettera r) e quelli relativi alle malattie professionali;
- e) i provvedimenti adottati dagli organi di vigilanza.

Al Delegato vengono inoltre delegati tutti gli obblighi di cui all'Articolo 26 D.Lgs. 81/08 e ss.mm., ossia gli obblighi connessi ai contratti d'appalto o d'opera o di somministrazione.

In particolare, il Delegato, in caso di affidamento di lavori, servizi e forniture all'impresa appaltatrice o a lavoratori autonomi all'interno della propria unità produttiva, nonché nell'ambito dell'intero ciclo produttivo dell'unità produttiva medesima, sempre che abbia la disponibilità giuridica dei luoghi in cui si svolge l'appalto o la prestazione di lavoro autonomo dovrà provvedere a:

- a) verificare, con le modalità previste dall'articolo 6, comma 8, lettera g) del D.Lgs 81/08 e ss.mm., l'idoneità tecnico professionale delle imprese appaltatrici o dei lavoratori autonomi in relazione ai lavori, ai servizi e alle forniture da affidare in appalto o mediante contratto d'opera o di somministrazione. Fino alla data di entrata in vigore del Decreto di cui al periodo che precede, la verifica è eseguita attraverso le seguenti modalità:

- acquisizione del certificato di iscrizione alla camera di commercio, industria e artigianato;
 - acquisizione dell'autocertificazione dell'impresa appaltatrice o dei lavoratori autonomi del possesso dei requisiti di idoneità tecnico professionale, ai sensi dell'articolo 47 del Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa, di cui al Decreto del Presidente della Repubblica del 28 dicembre 2000, n. 445;
- b) fornire agli stessi soggetti dettagliate informazioni sui rischi specifici esistenti nell'ambiente in cui sono destinati ad operare e sulle misure di prevenzione e di emergenza adottate in relazione alla propria attività.
- c) cooperare in ordine all'attuazione delle misure di prevenzione e protezione dai rischi sul lavoro incidenti sull'attività lavorativa oggetto dell'appalto;
- d) coordinare gli interventi di protezione e prevenzione dai rischi cui sono esposti i lavoratori, anche al fine di eliminare rischi dovuti alle interferenze tra i lavori delle diverse imprese coinvolte nell'esecuzione dell'opera complessiva;
- e) promuovere la cooperazione e il coordinamento elaborando un unico documento di valutazione dei rischi che indichi le misure adottate per eliminare o, ove ciò non è possibile, ridurre al minimo i rischi da interferenze ovvero individuando.
- In caso di redazione del documento esso è allegato al contratto di appalto o di opera e deve essere adeguato in funzione dell'evoluzione dei lavori, servizi e forniture.
- A tali dati accedono il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza e gli organismi locali delle organizzazioni sindacali dei lavoratori comparativamente più rappresentative a livello nazionale. Le sopraccitate disposizioni non si applicano ai rischi specifici propri dell'attività delle imprese appaltatrici o dei singoli.

B. per quanto concerne la materia di tutela dell'ambiente viene delegato l'obbligo di:

- recepire, ogni legge e normativa complementare, modificativa ed integrativa emanata ed emananda, in materia di tutela dell'ambiente e provvedere ad ottemperare agli obblighi previsti dalle suddette leggi e normative;
- garantire il puntuale e costante adempimento, secondo la miglior diligenza, degli obblighi dettati in materia di tutela dell'ambiente.

CAPITOLO 3 MODALITÀ DI ESPLETAMENTO DELLE FUNZIONI DELEGATE

Per l'espletamento delle funzioni e degli obblighi, il Delegato avrà:

- 1) la rappresentanza del Museo del Buonconsiglio, Monumenti e collezioni provinciali innanzi agli enti ed agli organi pubblici preposti all'esercizio delle funzioni di controllo, ispettive e di vigilanza previste dalle normative vigenti e in tutti i rapporti attinenti l'esercizio delle funzioni delegate, presenziando agli accessi e alle visite presso l'unità produttiva ed accedendo alle legittime richieste formulate dai pubblici funzionari;
- 2) la rappresentanza del Museo del Buonconsiglio, Monumenti e collezioni provinciali in giudizio in qualunque sede e grado, allo scopo e con facoltà di nominare e revocare Avvocati, Procuratori e Consulenti Tecnici, nel caso di procedimenti avviati dalle autorità competenti per presunte violazioni delle normative vigenti e di futura emanazione nella materia relativa alla sicurezza e alla prevenzione nei luoghi di lavoro, con facoltà di presentare memorie e dichiarazioni;
- 3) la rappresentanza del Museo del Buonconsiglio, Monumenti e collezioni provinciali innanzi all'INAIL, all'INPS, all'APSS e a tutti gli altri enti competenti;

TUTTO CIÒ PREMESSO

Il sottoscritto _____, nella qualità di Direttore del Museo del Buonconsiglio, Monumenti e collezioni provinciali, con sede legale in _____, Via _____ n. _____,

DELEGA

per i fini di cui in premessa, con effetto a partire dalle ore _____ del giorno _____, il sig. _____ nato a _____ e domiciliato a _____ allo svolgimento dei compiti enunciati per esteso nel Capitolo 2 del presente documento e riportante l'oggetto della delega.

Il Delegato, in adempimento a quanto stabilito nel presente atto di delega, avrà l'obbligo di far rispettare, a tutti i dipendenti nonché a terzi che dovessero interferire nei lavori svolti dal Museo del Buonconsiglio, Monumenti e collezioni provinciali, le leggi in materia di salute e sicurezza del lavoro e di tutela ambientale, con obbligo di riferire, senza ritardo, al Direttore, eventuali carenze o trasgressioni della normativa in siffatta materia e gli atti correttivi intrapresi tempestivamente per risolvere le suddette mancanze.

Il soggetto Delegato, _____, è prescelto in quanto persona qualificata, tecnicamente capace, esperta e competente, ed è conseguentemente individuato come Dirigente prevenzionistico ai sensi dell'Articolo 2, comma 1, lettera d) del D.Lgs. 81/08 e ss.mm..

Al sig. _____ vengono attribuiti tutti i poteri decisionali e la possibilità di spesa fissata in Euro _____ per l'assolvimento tempestivo dei compiti oggetto di delega salvo l'obbligo di successiva e tempestiva rendicontazione.

Il Delegato avrà autonomia di iniziativa, di organizzazione e decisionale; avrà il potere di sospendere, anche solo parzialmente l'attività lavorativa con contestuale immediata comunicazione al Direttore.

Il Delegato avrà potere di firma degli atti e della documentazione necessari all'esercizio delle funzioni delegate, con l'assunzione di personale e diretta responsabilità nonché potere di firma della corrispondenza.

Il Delegato avrà potere di adempiere alle prescrizioni impartite dall'organo di vigilanza, per le contravvenzioni accertate a carico dei soggetti prevenzionistici del Museo del Buonconsiglio, Monumenti e collezioni provinciali, provvedendo al conseguente pagamento nella sede amministrativa delle somme fissate nonché di adempiere alle diffide e alle disposizioni impartite dagli enti preposti ai sensi del D.Lgs. 81/08 e ss.mm..

Il Delegato dovrà trasmettere in copia al Direttore del Museo del Buonconsiglio, Monumenti e collezioni provinciali - ai soli fini conoscitivi e senza ritardo - i verbali contenenti le prescrizioni impartite dall'Organo di Vigilanza, a seguito dell'accertamento di contravvenzioni a carico del soggetto delegato, nonché i verbali di diffida e di disposizione impartite dagli enti preposti ai sensi del D.Lgs. 81/08 e ss.mm..

Il sottoscritto, _____, dichiara, col conferimento della presente delega, di astenersi da ogni ingerenza sulle attività e sull'assolvimento delle responsabilità delegate.

Il presente atto viene redatto in duplice originale di cui uno conservato agli atti e uno consegnato al soggetto Delegato.

Il soggetto Delegato firma per conoscenza e per libera consapevole accettazione della delega ricevuta.

Trento, _____

Firma del Direttore

Firma del Delegato
